

Bruxelles, 9 luglio 2025
(OR. en)

11370/25

AGRI 332
AGRIORG 96

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Situazione del mercato, in particolare a seguito dell'invasione dell'Ucraina - <i>Informazioni fornite dalla Commissione e dagli Stati membri</i> - <i>Scambio di opinioni</i>

Si trasmette in allegato per le delegazioni, in vista della sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 14 luglio 2025, un documento informativo sul tema in oggetto.

I mercati agricoli dell'UE mostrano segnali positivi di ripresa verso una situazione stabile. Nel complesso, i livelli dei prezzi sono in linea con le medie storiche, i prezzi degli input sono in calo, pur rimanendo al di sopra dei livelli pre-COVID, e l'inflazione dei prodotti alimentari è diminuita, anche se i prezzi restano elevati.

I settori interessati dal dibattito si trovano ad affrontare sfide diverse e di varia entità. Le avverse condizioni meteorologiche, quali siccità, gelate o inondazioni, i focolai più frequenti di epizootie e fitopatie, nonché le tensioni nelle relazioni commerciali dell'UE, compresa la nuova politica tariffaria degli Stati Uniti, costituiscono elementi centrali del dibattito, come anche l'accordo di massima raggiunto il 30 giugno tra l'Ucraina e la Commissione europea sul riesame delle disposizioni in materia di liberalizzazione degli scambi nell'ambito dell'accordo di associazione UE-Ucraina.

Lo scorso dicembre, in risposta alle difficoltà e alle sfide che gli agricoltori dell'UE hanno dovuto affrontare negli ultimi anni, la Commissione ha presentato una proposta per modificare alcune delle norme relative all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli (OCM), al fine di rafforzare la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare. Il 19 maggio il Consiglio ha concordato la sua posizione ed è pronto ad avviare negoziati con il Parlamento europeo, una volta che quest'ultimo avrà definito la sua posizione.

Infine, le sfide nel settore vitivinicolo riguardano problemi strutturali ed eventi naturali che talvolta colpiscono regioni diverse in modi diversi. Lo scorso dicembre il gruppo ad alto livello sulla politica vitivinicola ha formulato una serie di raccomandazioni volte a garantire la salute del settore vitivinicolo dell'UE. A fine marzo la Commissione ha presentato una proposta per rispondere alle esigenze impellenti del settore vitivinicolo. Il 19 giugno il Consiglio ha raggiunto un accordo sulla sua posizione ed è ora pronto ad avviare i negoziati con il Parlamento europeo, una volta che quest'ultimo avrà votato la sua posizione.